



Diversamente Mobili!

**Relazione raccolta dati sulla mobilità socio
sanitaria nella Provincia di Modena**

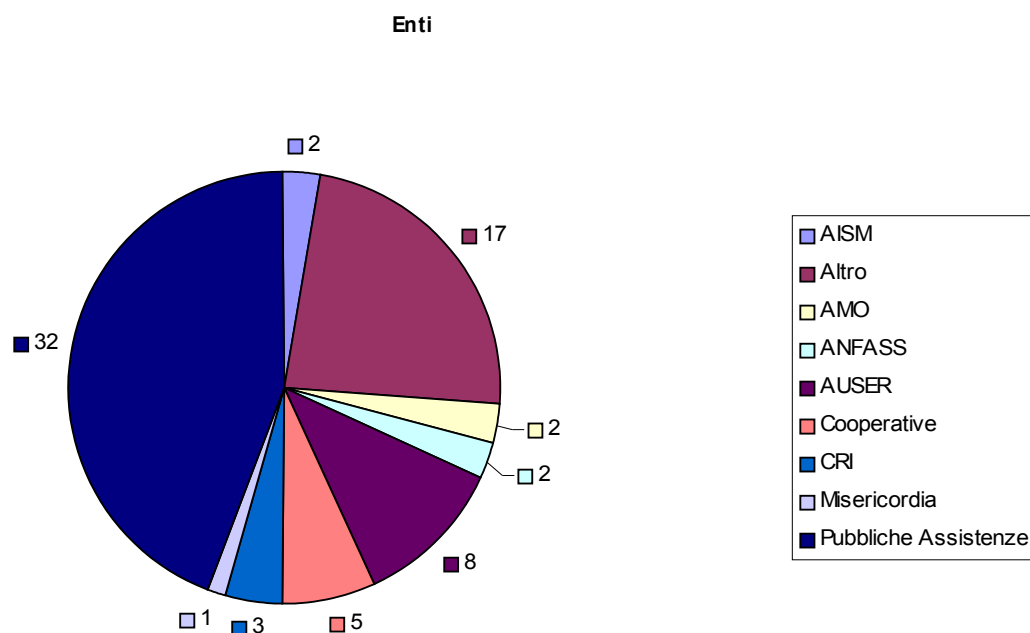


FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Modena

Relazione Associazioni e Cooperative

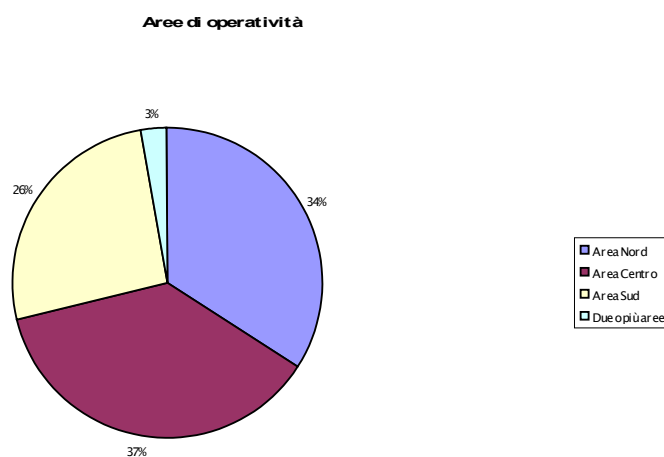
Al questionario sulla mobilità hanno risposto 72 enti tra Associazioni di Volontariato e Cooperative. Le associazioni di Volontariato nella provincia di Modena secondo i dati forniti dal Centro Servizi per il Volontariato sono 605, di queste dall'analisi della mission riportata al Centro Servizi risulta che 90 fanno servizi di trasporto socio-sanitario. L'analisi comprende anche le Cooperative che si occupano di trasporto socio-sanitario. Dalla verifica incrociata con i questionari compilati dai comuni risulta che non sono stati contattati alcune cooperative ed enti privati che collaborano con i comuni per il trasporto socio-sanitario.

Riassumendo la nostra analisi tra i 72 enti ha coinvolto:



Rispetto ai distretti sanitari in cui operano gli enti che hanno dato risposta si dividono come segue:

Mirandola	12
Carpi	15
Modena	11
Castelfranco Emilia	4
Sassuolo	15
Vignola	8
Pavullo	13



Riassumendo abbiamo un 34,72% di associazioni nell'area Nord della provincia, un 37,5% nell'area centro, un 26,39 % nell'area sud o montagna modenese e un 2,77% che hanno un'operatività su due o più aree. In particolare si segnalano la Pubblica Assistenza di Castelnuovo Rangone (che si riferisce al distretto di Modena e di Vignola) e la Cooperativa Sociale Gulliver (che si riferisce ai distretti di Mirandola, Carpi, Modena, Sassuolo e Vignola e che quindi operata su tutte le aree modenesi).

Rispetto alle 67 associazioni di volontariato che hanno risposto abbiamo rilevato che operano nel settore del trasporto sociosanitario 3854 volontari su tutta la provincia (mancano tuttavia i dati di 15 associazioni). Di questi 992 operano nell'area nord, 1919 nell'area centro e 943 nell'area sud.

Si può notare come più del 50% dei volontari opera nelle associazioni dell'area centro. Discorso diverso per i soci sostenitori o contribuenti dove abbiamo 2702 sostenitori nell'area nord, 4888 nell'area centro e 7200 nell'area sud.

I mezzi a disposizione tra associazioni e cooperative risultano essere:

Ambulanze: 105

Pulmini: 138

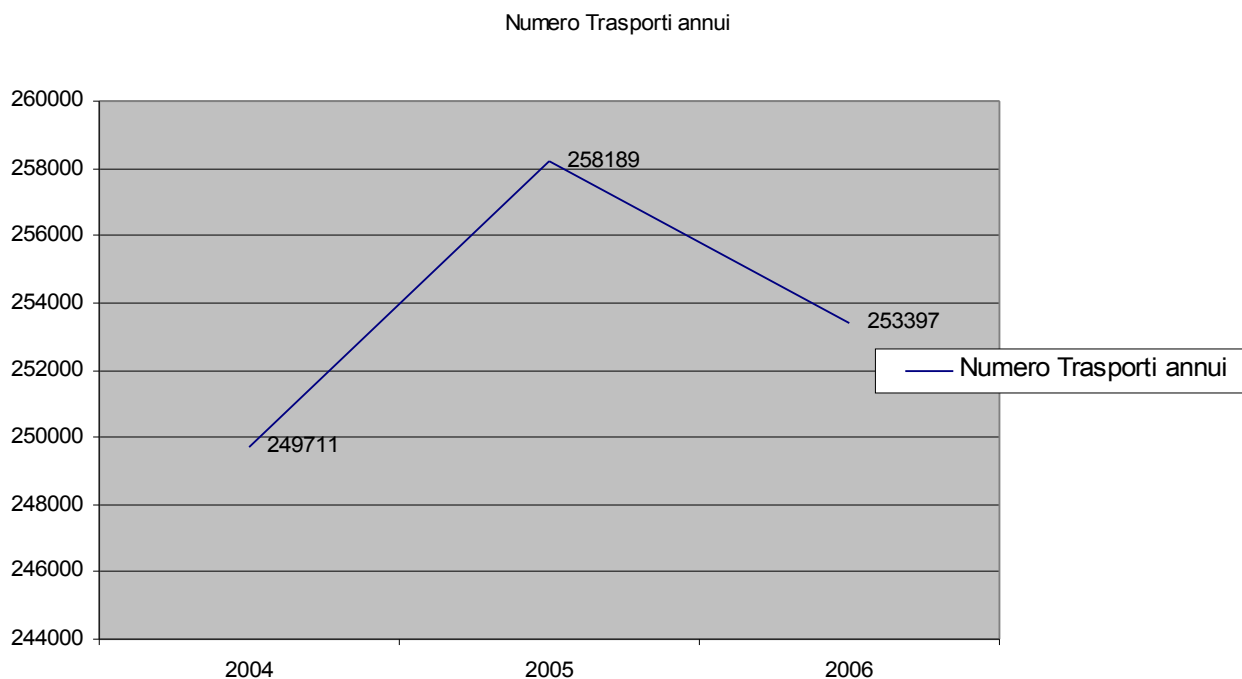
Autovetture: 120

Altro: 15 (mezzi in comodato d'uso da comuni o da altre associazioni, motoslitta, scooter, camioncino, ecc.).

Se analizziamo la distribuzione per area troviamo:

	Ambulanze	Pulmini	Autovetture	Altro
Area Nord	25	50	56	2
Area Centro	43	71	45	6
Area Sud	37	17	19	7
	105	138	120	15

Il numero di trasporti in carico alle associazioni volontariato e alle cooperative che hanno risposto negli ultimi 3 anni secondo i dati ricevuti è il seguente. Va ricordato che spesso i numeri riportati dalle associazione nascono da stime perché non tutte registrano queste informazioni.



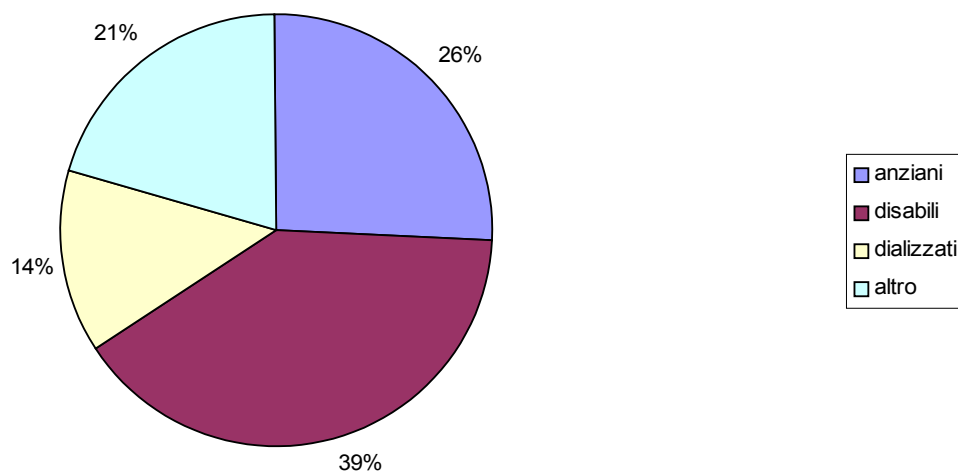
Il numero di trasporti annui si aggira tra i 250-260 mila trasporti annui.

Se analizziamo come sono suddivisi i trasporti per le diverse aree troviamo che mediamente il 67% dei trasporti rilevati ogni anno avviene nell'area centro, il 9% nell'area sud e il 24% nell'area nord. Inoltre si evidenzia che il calo di trasporti nel 2006 rispetto al 2005 è tutto a carico dell'area centro dove c'è stata una diminuzione di circa 10'000 trasporti tra il 2005 e il 2006 mentre nelle altre aree il numero dei trasporti ha comunque avuto un incremento in linea con quello dell'anno precedente. Infine mediamente ogni anno il 14% dei trasporti viene effettuato dalle cooperative intervistate e il restante 86% dalle associazioni di volontariato.

Abbiamo poi analizzato i rapporti tra associazioni/cooperative e i comuni della provincia ed è emerso che il 59% degli enti intervistati ha una convenzione con un comune. Dalle informazioni raccolte dai comuni emerge che i rapporti con le cooperative sono di gestiti anche tramite gare d'appalto che non abbiamo indagato nella presente intervista.

La tipologia di utenti trasportati tramite convenzione si suddivide come segue:

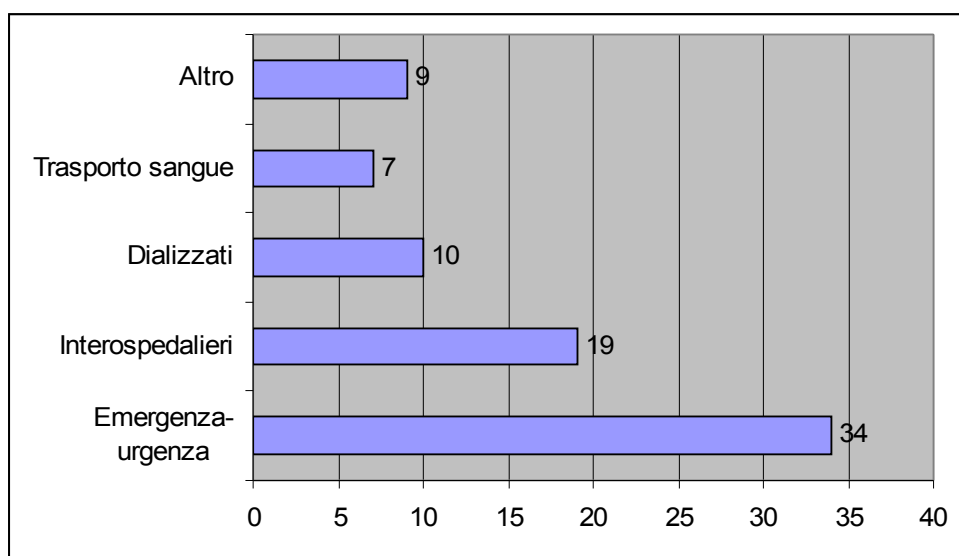
Tipologia di utenti trasportati in convenzione con il comune



Nella categoria altro troviamo: trasporto pasti o farmaci, tossicodipendenti, trasporti scolastici, trasporto di pazienti psichiatrici e trasporti sociali non altrimenti meglio specificati.

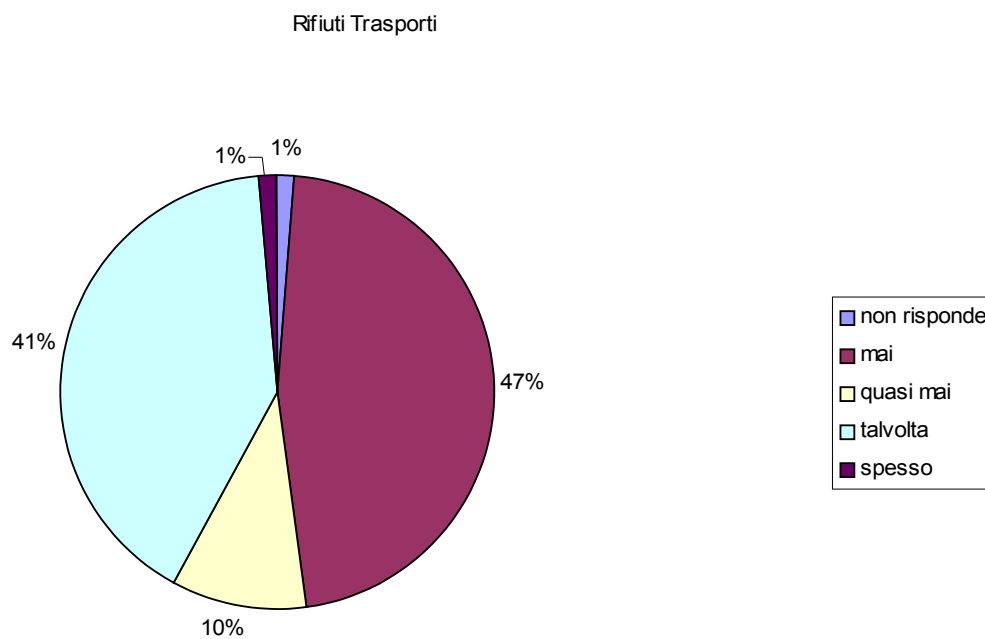
Con l'azienda USL invece sono il 53% delle associazioni ad avere stipulato una convenzione. Nessuna cooperativa ha concordato convenzioni con l'azienda, andrebbe verificato se hanno vinto gare d'appalto ma al momento il dato non è disponibile.

Gli utenti trasportati si dividono come segue:



Nella categoria altro troviamo: anziani, dimissioni, farmaci, organi, medicinali, ecc.

Abbiamo cercato poi di analizzare se viene data risposta a tutte le esigenze della popolazione. La domanda posta agli enti è stata “nell’anno 2006 vi siete trovati a dare risposta negativa alle richieste: (mai, quasi mai, talvolta, spesso, quasi sempre). Nel grafico seguente si può notare la distribuzione delle risposte:



Nella tabella seguente si può notare come si distribuiscono percentualmente le risposte nelle diverse aree.

	Mai %	quasi mai%	Talvolta %	Spesso %	quasi sempre %	non risponde %
Area Nord	38,46	3,85	53,85	0,00	0,00	3,85
Area Centro	46,15	15,38	38,46	0,00	0,00	0,00
Area Sud	57,89	10,53	26,32	5,26	0,00	0,00

Abbiamo richiesto poi come vengono gestiti i rifiuti e se esistono liste d’attesa. Il 64% delle associazioni non ha liste d’attese quindi non ci sono particolari criteri per gestire i rifiuti. Un 18% utilizza il criterio cronologico e il restante 18% usa altri criteri (popolazione residente, emergenze, anziani, dializzati).

Per quanto riguarda gli utenti che invece ricevono risposta, abbiamo cercato di analizzare come sono

Tipologia 2006	%
Trasporto persone dializzate	15,3
Trasporto persone per visite e terapie	19,83
Trasporto scolastico per disabili	5,13
Trasporto interospedaliero	7,02
Dimissioni ospedaliere	6,03
Trasporto disabili per centri di socializzazione	21,51
Trasporto disabili per attività lavorative	15,11
Trasporto anziani	4,13
Emergenza-urgenza	5,29
Altro	0,65

suddivisi i servizi e se sono svolti gratuitamente, in convenzione oppure a carico (totale o parziale) dell'utente.

Dalla prima tabella si può notare come l'impegno percentuale più grosso degli enti sia rivolto al trasporto dei disabili per centri di socializzazioni, scuola o attività lavorative (51,75%). Un'altra grossa percentuale di trasporti è relativo a visite e terapia, in particolar modo le dialisi (circa 35% dei trasporti). Nella tabella seguente si evidenzia come le associazioni o le cooperative finanziano i servizi di trasporto. Mediamente il 13,3% dei trasporti viene svolto completamente gratuitamente, il 67% in convenzione e il 19,7% è parzialmente o totalmente a carico dell'utente. Si può però notare che la percentuale è abbastanza variabile a seconda del tipo di servizio.

Tipologia 2006	N° trasporti 2006	% gratuiti	% convenzione	in % carico utente
Trasporto persone dializzate	38781	1	99	0
Trasporto persone per visite e terapie	50256	32	7	61
Trasporto scolastico per disabili	13009	15	85	0
Trasporto interospedaliero	17756	5	93	2
Dimissioni ospedaliere	15270	14	10	76
Trasporto disabili per centri di socializzazione	54511	18	80	2
Trasporto disabili per attività lavorative	38289	6	90	4
Trasporto anziani	10465	10	72	18
Emergenza-urgenza	13414	0	100	0
Altro	1646	32	34	34

Abbiamo poi analizzato come i trasporti si dividono per tipologia tra le tre aree:

Tipologia 2006	Ara Nord - %	Area Centro - %	Area Sud - %
Trasporto persone dializzate	3306 8,52	28795 74,25	6680 17,22
Trasporto persone per visite e terapie	14163 28,18	31523 28,18	4570 28,18
Trasporto scolastico per disabili	2005 15,41	10493 80,66	511 3,93
Trasporto interospedaliero	2848 16,04	12356 69,59	2552 14,37
Dimissioni ospedaliere	2807 18,38	11026 72,21	1437 9,41
Trasporto disabili per centri di socializzazione	26269 48,19	26146 47,96	2096 3,85
Trasporto disabili per attività lavorative	2731 7,13	35113 91,71	445 1,16
Trasporto anziani	4615 44,10	4202 40,15	1648 15,75
Emergenza-urgenza	1175 8,76	8812 65,69	3427 25,55
Altro	391 23,75	548 33,29	707 42,95

E infine che incidenza ha ogni tipologia di trasporto nelle aree:

Tipologia 2006	Ara Nord -	%	Area Centro - %	Area Sud -	%	
Trasporto persone dializzate	3306	5,48	28795	17,04	6680	27,75
Trasporto persone per visite e terapie	14163	23,48	31523	18,65	4570	18,98
Trasporto scolastico per disabili	2005	3,32	10493	6,21	511	2,12
Trasporto interospedaliero	2848	4,72	12356	7,31	2552	10,60
Dimissioni ospedaliere	2807	4,65	11026	6,52	1437	5,97
Trasporto disabili per centri di socializzazione	26269	43,56	26146	15,47	2096	8,71
Trasporto disabili per attività lavorative	2731	4,53	35113	20,78	445	1,85
Trasporto anziani	4615	7,65	4202	2,49	1648	6,85
Emergenza-urgenza	1175	1,95	8812	5,21	3427	14,24
Altro	391	0,65	548	0,32	707	2,94
	60310	100	169014	100	24073	100

Si nota come nell'area sud e centro il numero di trasporti per i dializzati sia percentualmente maggiore rispetto all'area nord, nell'area nord troviamo molti più trasporti di disabili per centri di socializzazione mentre nell'area centro sembrano prevalere quelli per attività lavorative. Infine nell'area sud è molto maggiore la percentuale dei trasporti per l'emergenza urgenza.

Per quanto riguarda le cooperative (che ricordiamo sul campione totale risultano essere 5 quindi circa il 7%), quelle intervistate svolgono circa il 15% di tutti i trasporti e nella tabella seguente si può osservare su quali tipologie si concentrano:

Trasporti Cooperative					
Tipologia 2006	N° trasporti 2006	%	gratuiti	in convenzione	carico utente
Trasporto persone dializzate	0	0	0	0	0
Trasporto persone per visite e terapie	345	0,9	345	0	0
Trasporto scolastico per disabili	4500	12	0	4500	0
Trasporto interospedaliero	0	0	0	0	0
Dimissioni ospedaliere	0	0	0	0	0
Trasporto disabili per centri di socializzazione	26109	71	785	25324	0
Trasporto disabili per attività lavorative	1591	4,3	0	1591	0
Trasporto anziani	4120	11	0	4120	0
Emergenza-urgenza	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0
Totale	36665	100	1130	35535	0

Percentualmente i disabili (centri di socializzazione, attività lavorative e scolastici) occupano l'88% dei loro servizi.

Poi abbiamo analizzato i dati relativi alle sole associazioni di volontariato, i disabili occupano circa il 42% dei servizi, un altro 40% è relativo a visite e terapie (con la solita prevalenza delle dialisi), e si prosegue con i restanti servizi.

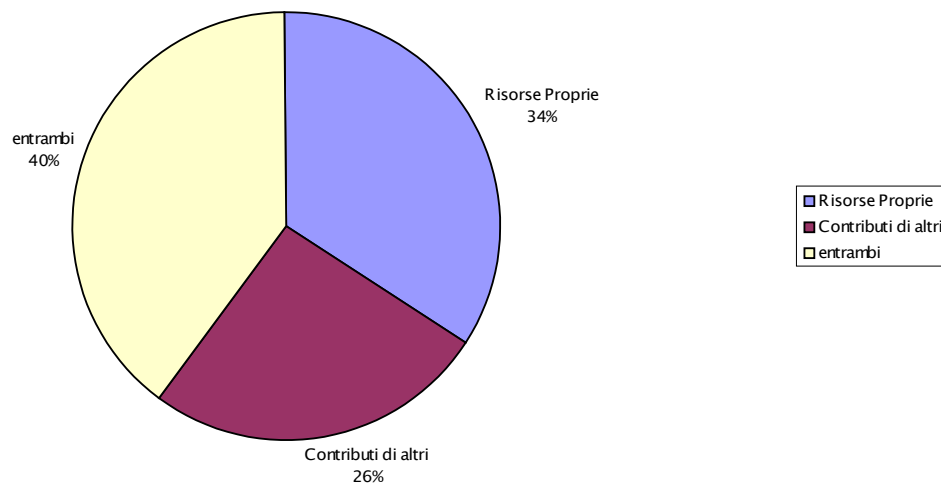
Trasporti Associazioni di Volontariato					
Tipologia 2006	N° trasporti 2006	%	gratuiti	in convenzione	carico utente
Trasporto persone dializzate	38781	17,9	234	38546	1
Trasporto persone per visite e terapie	49911	23,0	15975	3526	30410
Trasporto scolastico per disabili	8509	3,9	1941	6568	0
Trasporto interospedaliero	17756	8,2	934	16445	377
Dimissioni ospedaliere	15270	7,0	2178	1535	11816
Trasporto disabili per centri di socializzazione	28402	13,1	9014	18382	1006
Trasporto disabili per attività lavorative	36698	16,9	2123	33015	1560
Trasporto anziani	6345	2,9	1052	3427	1866
Emergenza-urgenza	13414	6,2	0	13414	0
Altro	1646	0,8	526	560	560
Totale	216732	100	33977	135418	47596

Se analizziamo i dati per tipologia di associazione (32 Pubbliche Assistenze – 3 comitati di Croce Rossa - 8 Auser – 2 Anfass e 22 associazioni di altro genere), troviamo che i servizi sono svolti per l'84% dei casi dalle Pubbliche Assistenze, per il 3% dai comitati di Croce Rossa, per il 5% da Auser, l'1% da Anfass e il restante 7% da altre Associazioni. Nel valutare i dati occorre ricordare però che non hanno risposto al questionario alcuni enti. Per esempio dei sei comitati di CRI hanno risposto solo in tre e manca il comitato di Modena città, allo stesso modo delle due Confraternite di Misericordia presenti in provincia, ha risposto solo quella di Pieve Pelago (che è stata raggruppata nella categoria altre) e non la confraternita di Modena città.

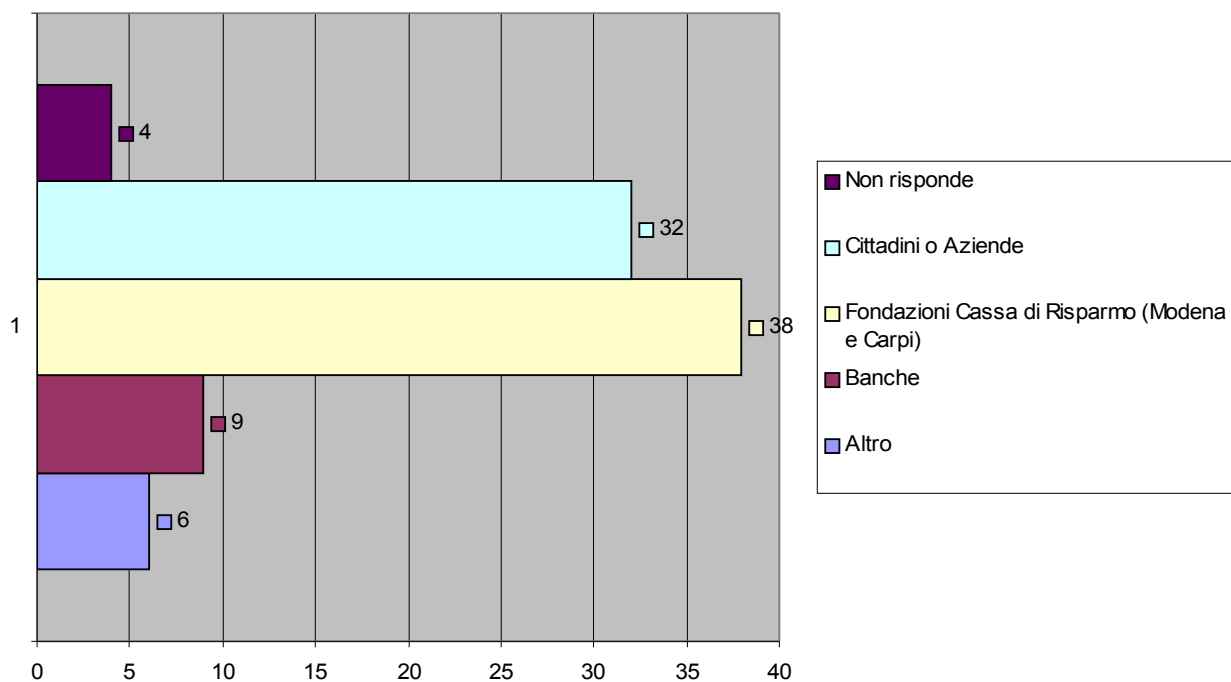
Raggruppamenti Associazioni	Trasporto persone dializzate	Trasporto persone per visite e terapie	Trasporto scolastico per disabili	Trasporto interospedaliero	Dimissioni ospedaliere	Trasporto disabili per centri di socializzazione	Trasporto disabili per attività lavorative	Trasporto anziani	Emergenza-urgenza
Altro Associazioni	0	4528	30	754	460	7503	1644	85	740
Anfass	0	0	1856	0	0	250	0	0	0
Auser	0	9464	85	0	339	54	119	207	0
Pubbliche Assistenze	36940	34679	5569	16299	14161	20593	34451	5899	12224
Cri	1841	1240	969	703	310	2	484	154	450

Abbiamo chiesto agli enti intervistati quanti trasporti sono svolti al di fuori del comune di appartenenza. È emerso che nell'area nord e centro circa il 35% dei trasporti è diretto al di fuori del comune mentre nell'area montana la percentuale sale al 70%.

Infine abbiamo chiesto con quali risorse sono stati acquistati i mezzi degli enti intervistati.



Il 66% degli entri ha avuto contributi per acquistare mezzi. Abbiamo chiesto di specificare da dove provengono i contributi. Circa il 43% delle donazioni provengono dalle fondazioni bancarie (in particolare Fondazione cassa di risparmio di Modena e Fondazione cassa di risparmio di Carpi). Un 35% da donazioni di cittadini o aziende private.



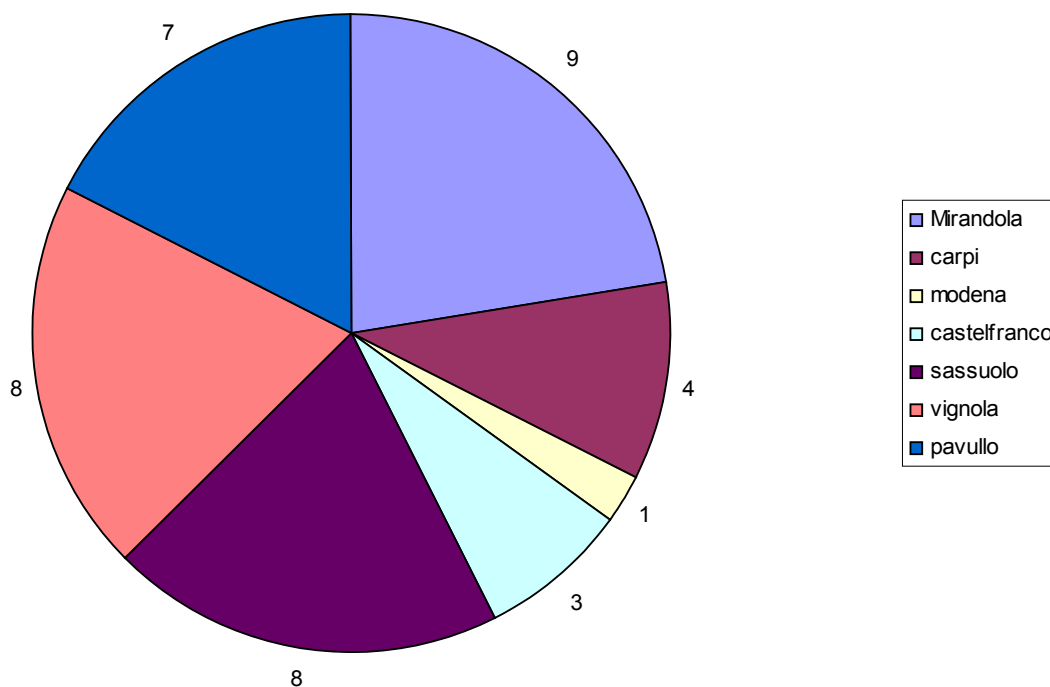
Concludendo sottolineiamo le criticità di questa ricerca. Occorre ricordare che la raccolta dati si è rivelata molto complessa in quanto non tutti gli enti raccolgono metodicamente i dati. Pertanto i dati sono stati interpretati e a volte si tratta di stime di massima. Come già detto si sottolinea che mancano diverse Associazioni che non hanno risposto alla nostra richiesta. Mancano sicuramente anche alcune cooperative e alcune ditte private che fanno trasporto sociosanitario di cui non eravamo a conoscenza ma che sono emerse dai questionari compilati dai comuni.

Relazione Comuni

Al questionario sulla mobilità hanno risposto in 40 enti. I comuni nella provincia di Modena sono 48, occorre ricordare che i dati di alcuni comuni sono raggruppati come l'unione dei comuni del Sorbara che comprende Bastiglia, Ravarino e Bomporto. Inoltre è compreso il Coiss (consorzio intercomunale Servizi Sociali) che comprende diversi comuni che fanno trasporto coi loro mezzi e/o solo con mezzi del Coiss (Guiglia e Castelvetro). In pratica i comuni che non hanno dato risposta sono Lama Mocogno, Finale Emilia e Pieve Pelago.

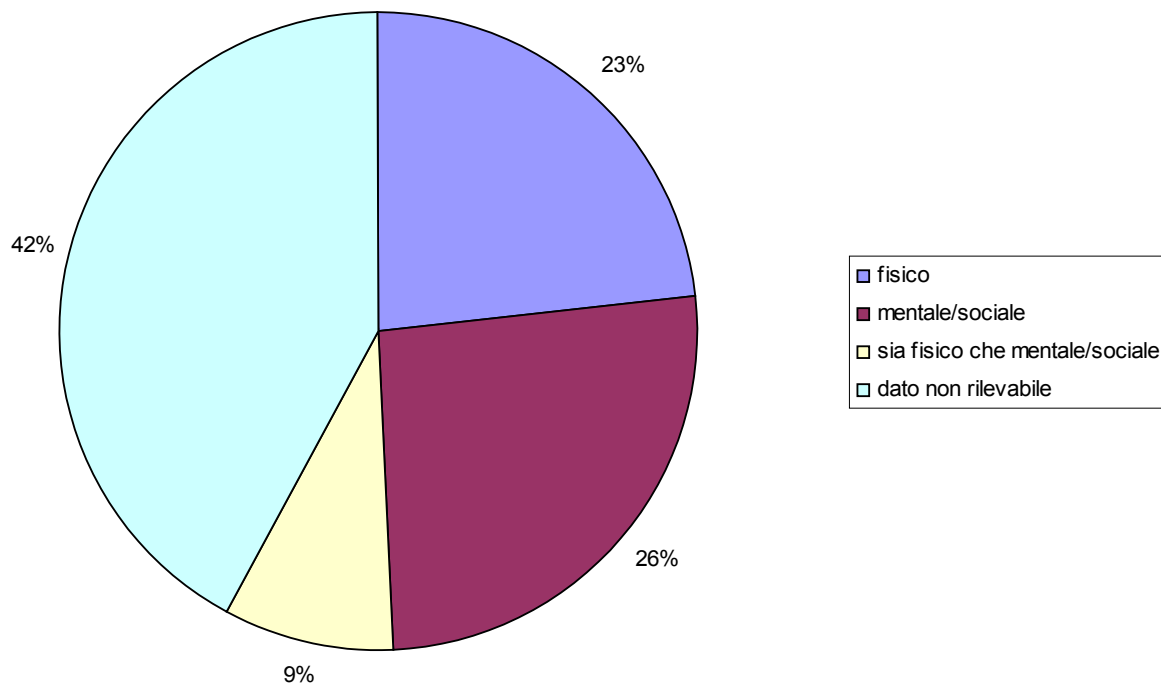
I comuni che hanno risposto, rispetto ai distretti sanitari sono suddivisi come segue:

distretti sanitari

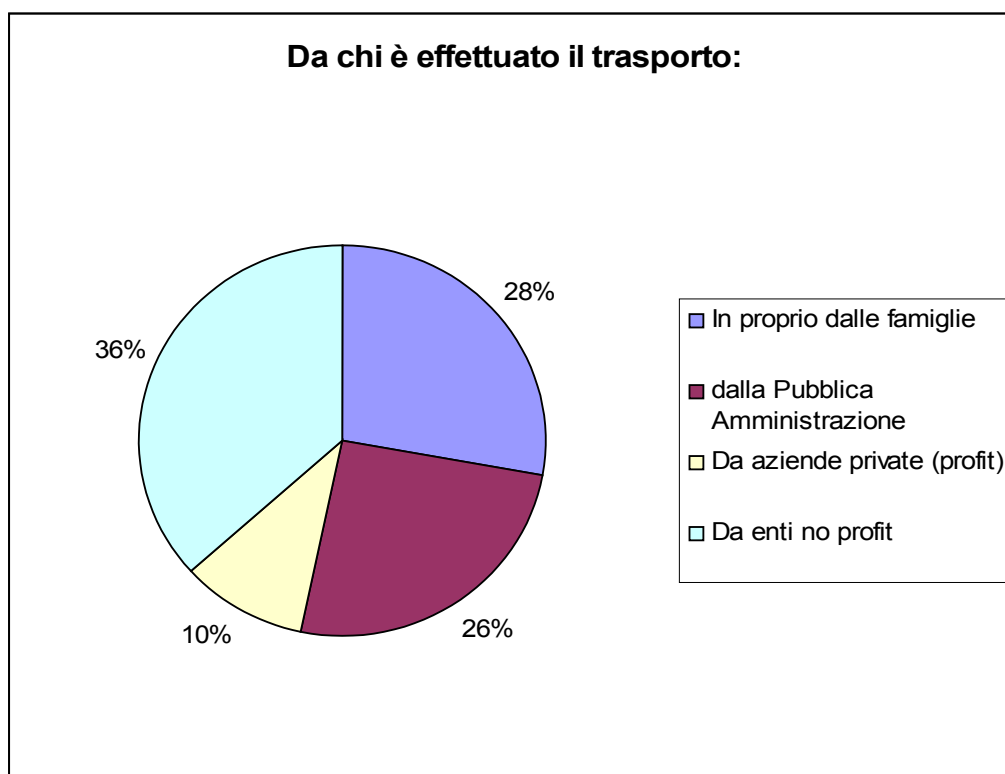


Il numero totale di persone disabili che necessita di trasporto sociosanitario fra i comuni che hanno dato risposta corrisponde a 1253 di cui 118 minori e 1135 adulti (risposte valide 37, 3 comuni non sono a conoscenza del dato). Nel grafico successivo è rappresentata la categoria di handicap a cui gli utenti appartengono:

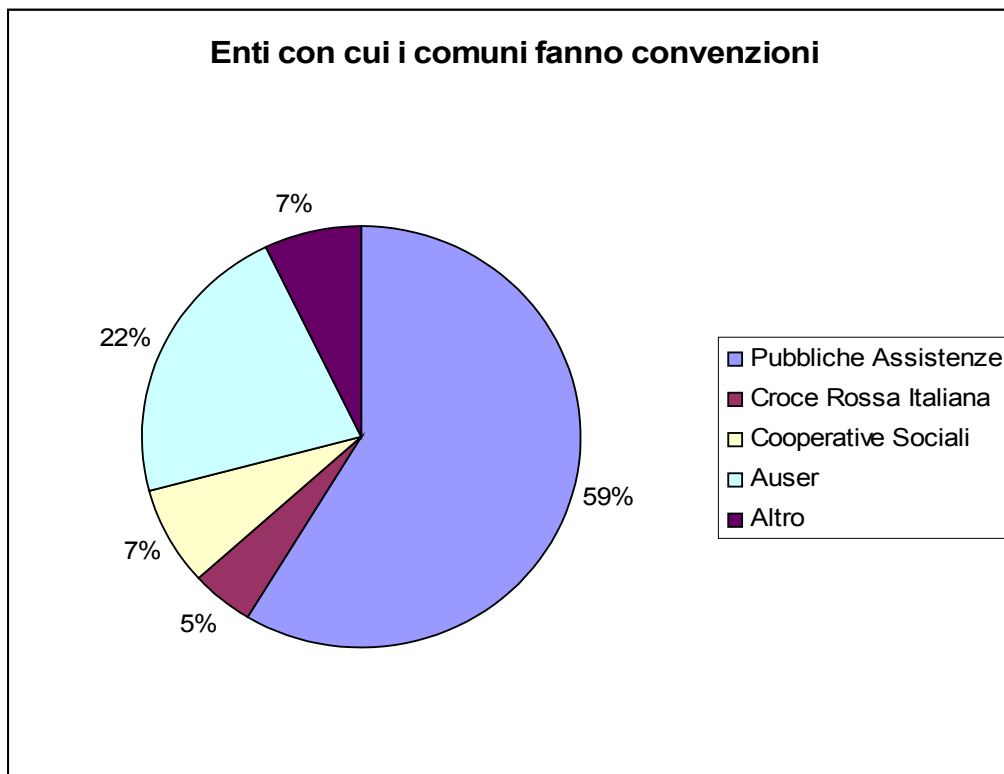
categoria handicap



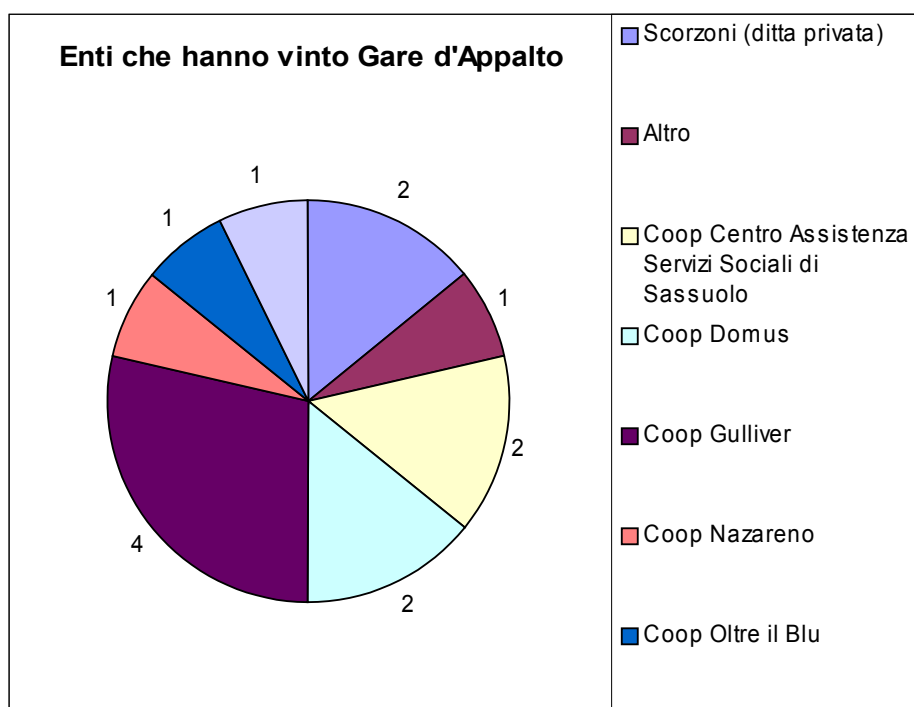
Sui diversi territori comunali il trasporto delle persone disabili viene eseguito come segue:



I comuni quando esternalizzano i servizi di trasporto sociosanitari utilizzando due strumenti: le convenzioni e le gare di appalto. Sicuramente lo strumento più utilizzato in provincia è la convenzione infatti abbiamo rilevato 42 convenzioni e soltanto 14 servizi esternalizzati tramite gara d'appalto. Per quanto riguarda le convenzioni gli enti coinvolti come si evidenzia dal grafico sono le Pubbliche Assistenze, l'Auser, e in misura minore Cooperative Sociali (Gulliver, Oltre il Blu, Nazareno), Croce Rossa Italiana e altre associazioni di volontariato (Associazione Madonna degli Angeli, Centro Solidarietà anziani).



L'altro strumento come anticipato è la gara d'appalto e i principali enti coinvolti sono Cooperative, Cooperative Sociali e altre ditte private. I dati pervenuti ci danno il seguente quadro:



Occorre infine considerare che alcuni servizi sono esternalizzati sulla base di rapporti occasionali su cui non abbiamo informazioni.

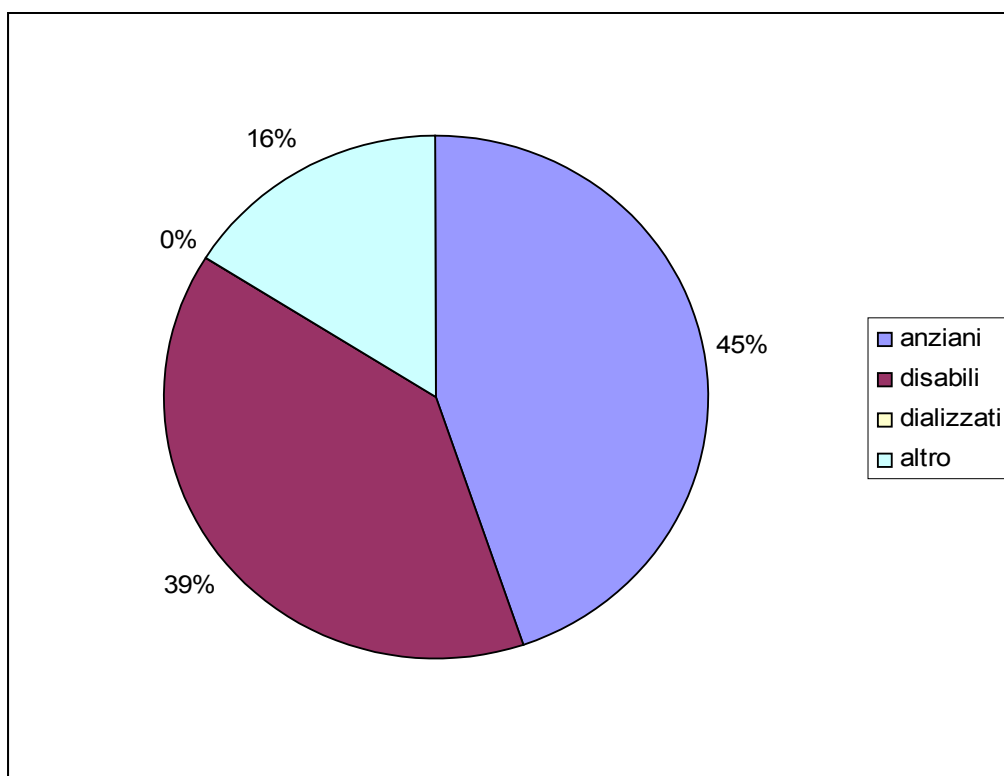
Abbiamo rilevato il numero di trasporti sociosanitario in carico ai comuni negli ultimi anni. I dati tuttavia sono scarsamente accessibili e quindi vanno considerati come una stima. Oltre ai comuni che non hanno inviato il questionario infatti alcuni enti non sono stati in grado di reperire il dato (vedi tabella) e la maggior parte ha fatto una stima di massima.

Anno	Numero trasporti	Enti che non hanno il dato
2004	64121	9 su 40
2005	82879	6 su 40
2006	89397	5 su 40

Gli utenti serviti con mezzi e personale dei comuni risultano essere intorno ai 1500 (da questo numero sono esclusi gli utenti dei 3 comuni che non hanno inviato il questionario e dei comuni di Fiorano e Camposanto che non sono riusciti a quantificare il dato).

Abbiamo poi chiesto ai comuni se riescono a dare risposta a tutte gli utenti e 13 enti su 40 (32,5%) non riescono a dare risposta. Gli utenti che non ricevono risposta ci risultano essere circa un centinaio ma il dato riguarda soltanto 8 dei 13 comuni che non rispondono a tutte le esigenze. Gli altri non sono in grado di quantificare i rifiuti.

Abbiamo poi analizzato gli utenti per cui non viene data risposta e abbiamo rilevato che sono principalmente anziani e disabili:



Pochissimi comuni hanno liste d'attesa (90% quindi anche alcuni comuni che non riescono a rispondere a tutte le richieste non hanno comunque una lista d'attesa). Tra i comuni che invece la hanno (4 su 40) i criteri sono:

Priorità ad anziani soli che vivono lontano dal centro
Valutazione del caso
Data della domanda
Gravità della situazione – tipologia di trasporto

Abbiamo chiesto poi una valutazione del numero dei trasporti rispetto i servizi in carico ai comuni rispetto alle varie tipologie di utenti nell'anno 2006 e quanto ammonta il budget a disposizione dei comuni stessi. I dati non corrispondono al totale del 2006 perché non tutti i comuni sono in grado di differenziare il totale dei trasporti per tipologia di trasporto. Come si può notare il numero di trasporti anziani probabilmente è molto sottostimato vista la quantità di dati mancanti e nonostante ciò resta il servizio che viene svolto per la maggior parte con mezzi dei comuni.

Tipologia	N°	%	Dati mancanti
1. Trasporto per persone dializzate	5902	8,17	4 su 40
2. Trasporto persone per visite e/o terapie	6022	8,33	3 su 40

3.Trasporto scolastico per disabili	10254	14,19	6 su 40
4.Trasporti interospedalieri	2	0,01	2 su 40
5.Dimissioni Ospedaliere	31	0,04	3 su 40
6.Trasporto disabili per centri di socializzazione	19430	26,89	6 su 40
7.Trasporto disabili per attività lavorative	9179	12,7	2 su 40
8.Trasporto anziani	16579	22,94	13 su 40
9.Altro (specificare):	4861	6,73	1 su 40
10.Totale	72262	100	

Per quanto riguarda la risposta altro, i servizi riguardano adulti in difficoltà temporanea, pasti a domicilio e ancora 2 dati mancanti sui 5 comuni che hanno affermato di fare altri servizi.

Per quanto riguarda il budget abbiamo ricevuto risposta da 35 comuni (oltre ai soliti 3 comuni che non hanno compilato il questionario, non hanno risposto alla domanda i seguenti comuni:

- Comune di Fiumalbo
- Comune di Montecreto
- Comune di Carpi
- Comune di SestolaSestola
- Comune di Camposanto
- Unione Terre di Castelli terr Castelnuovo R.

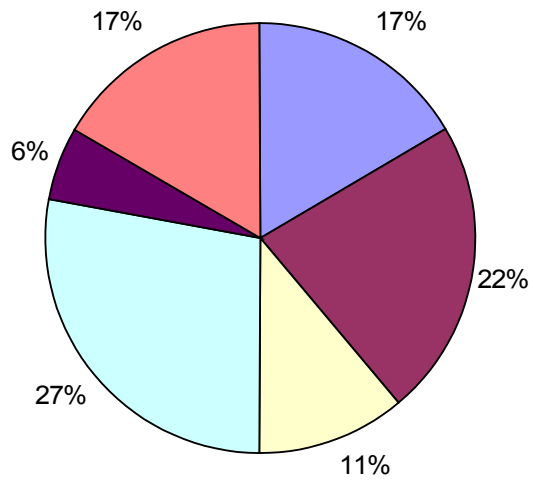
Dei restanti 34 enti il budget complessivo ammonta a circa 2.850.000 Euro.

Infine abbiamo richiesto il numero e la tipologia dei mezzi a disposizione dei comuni per il trasporto socio sanitario.

Tipologia	Numero
Pulmini Attrezzati	44
Autovetture	65
Altro	4

I mezzi sono acquistati nel 60% dei casi con mezzi propri dei comuni per il restante 40% con contributi di altri. I contributi provengono essenzialmente da:

Contributi esterni per l'acquisto di mezzi



- Privati
- Banche
- Comunità Montana Modena Ovest
- Fondazioni Bancarie (Fond. Cassa di Risparmio di Modena e Carpi)
- Non risponde
- Provincia di Modena